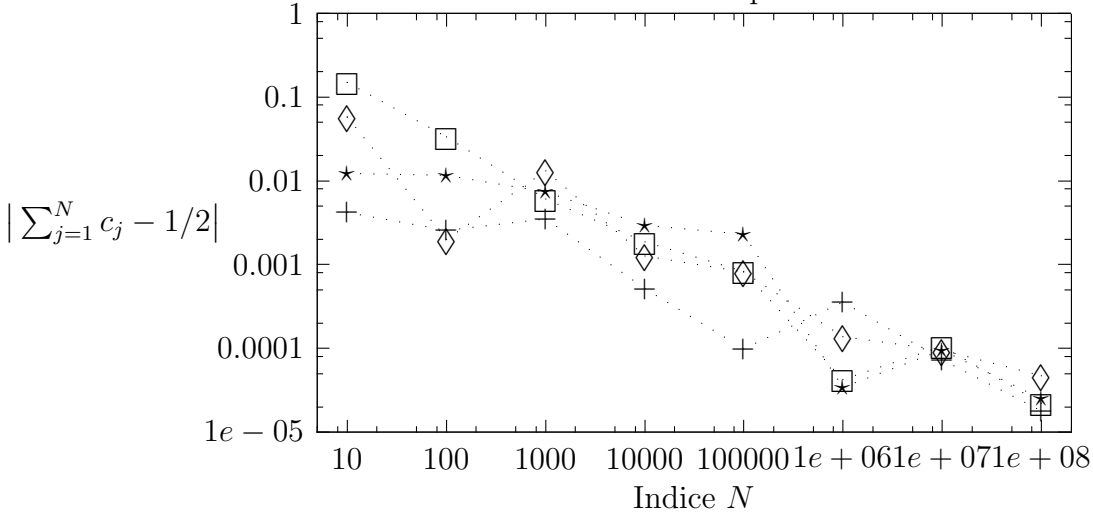


Studio del comportamento delle
successioni di numeri pseudocasuali



Nella figura riportata qui sopra, il tipo di scala è logaritmica su entrambi gli assi (come si può facilmente osservare dai valori riportati sotto l'asse delle ascisse e a sinistra dell'asse delle ordinate).

I numeri pseudocasuali c_j sono stati generati utilizzando la function **rand** (come descritto nel file `media_casuali.c`, che è reperibile in rete). In ordinata è riportato il valore assoluto della differenza tra la media dei numeri pseudocasuali e $1/2$. Ciascuno dei simboli con cui sono riportati i valori delle medie (ovvero, \square , \diamond , \star e $+$) si riferisce a un particolare valore di inizializzazione delle successioni di numeri pseudocasuali. Si ricordi che tale inizializzazione viene effettuata per mezzo della function **srand**.

Sia pure con forti oscillazioni apparentemente *aleatorie*, si osservi che il comportamento di ciascun grafico (corrispondente a un fissato simbolo tra \square , \diamond , \star e $+$) indica chiaramente che la media sembra convergere al valore atteso, cioè $1/2$, quando $N \rightarrow +\infty$.